

Spargere il letame

*D*a bambino andavo volentieri nei campi... con lo zio Piero che mi insegnava molte cose. Era il mio professore non solo e non tanto a parole, ma soprattutto lavorando la terra.

Ho già raccontato il suo meraviglioso insegnamento della pesca mentre infilava un verme nell'amo: "Sarai pescatore di uomini se anche tu, infilato come un verme sulla croce di Gesù, ti donerai per amore in pasto al tuo prossimo".

Ma questa volta voglio parlare della mia attraversata di tutto l'orto con Franco che conduceva il carretto pieno di letame. Mentre io guardavo attento tutte le mosse, Franco con la forca spargeva letame sulle aiuole da vangare.

Arrivati alla fine, mi sento dire che tutto il letame che abbiamo sparso è diventato prezioso perché l'abbiamo donato alla terra. Ora è pronto ad entrare e arricchire quel solco in attesa del seme.

Poi, con un tocco magico, come ciliegina sulla torta, Franco sentenza: "Ascoltami, Andrea; se nella vita tu guadagnassi anche il mondo intero, ricordati sempre che il denaro è come il letame: non vale niente se rimane ammucchiato, ma è prezioso se è sparso per gli altri".